



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 303 DI DATA 02 Novembre 2015

O G G E T T O:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13. Approvazione del Progetto di rete anno 2015 "In-formazione continua" dei Piani giovani di zona della Destra Adige e dell'Alta Vallagarina (Comuni di Besenello, Calliano e Volano) (impegno pari ad Euro 2.982,40.-).

IL DIRIGENTE

- Visto l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- richiamato l'articolo 13 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, sempre relativo al Fondo per le politiche giovanili;
- tenuto conto che l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004;
- atteso che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1161 del 14 giugno 2013 si è provveduto ad approvare i nuovi "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 442 del 16 marzo 2015 riguardante l'approvazione delle modalità attuative per il finanziamento di progetti non prevedibili e dei progetti di rete dei Piani giovani di zona e d'ambito per l'anno 2015;
- vista la propria deliberazione n. 2432 del 29 dicembre 2014 e s.m. con la quale è stato approvato il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2015, che prevede la destinazione di una quota a sostegno alla realizzazione di specifici progetti, presentati da comuni, comunità o tramite gli stessi da soggetti pubblici e privati purché senza scopo di lucro, per la remunerazione dei referenti tecnico-organizzativi, nonché per la realizzazione di progetti non prevedibili e di rete. In particolare la lettera a) disciplina tali aspetti per i progetti presentati dai Piani Giovani di Zona mentre la lettera b) per quelli presentati dai Piani d'Ambito;
- considerato che è possibile finanziare i Progetti di rete nella misura massima dell'80% del disavanzo evidenziato, nel rispetto del limite di Euro 25.000,00 nel caso di Progetti di rete fino a tre Piani Giovani di Zona e/o Piani Giovani d'Ambito o del limite di Euro 30.000,00 nel caso di Progetti di rete di più di tre PGZ e/o PGA e che la quota restante deve essere messa a disposizione dai Tavoli, anche attraverso la partecipazione finanziaria di soggetti privati locali;
- atteso che i PGZ aderenti alla rete sono il PGZ della Destra Adige e il PGZ dell'Alta Vallagarina, e che i Tavoli hanno approvato il Progetto di rete denominato "In-Formazione continua" rispettivamente in data 7 ottobre 2015, e 30 settembre 2015;

- vista la domanda di finanziamento e di anticipo quota del 16 ottobre 2015, acquisita a protocollo provinciale al n. 530498 del 19 ottobre 2015, presentata dal Comune di Villa Lagarina C.F. 00310910229, quale ente capofila responsabile del Progetto di rete “In-Formazione continua”;
- vista la nota integrativa del Comune di Villa Lagarina prot. n. 7433 di data 22 ottobre 2015, acquisita a protocollo provinciale al n. 543298 del 23 ottobre 2015, con cui si inviano i verbali corretti dei Tavoli dei suddetti PGZ;
- considerato che il Progetto di rete 2015 “In-Formazione continua” è stato esaminato dalla struttura provinciale competente che ne ha valutato positivamente sia la coerenza interna sia quella esterna rispetto alle modalità contenute nella sopraccitata deliberazione della Giunta provinciale;
- tenuto conto che il piano finanziario del progetto in oggetto, a fronte della spesa complessiva di Euro 3.728,00.- corrispondente al disavanzo prevede il finanziamento dei Comuni aderenti al Piano per l’importo di Euro 495,60.- ed un finanziamento da parte di soggetti privati del territorio di riferimento dei Piani giovani aderenti alla rete di Euro 250,00.- e che alla Provincia si richiede un finanziamento di Euro 2.982,40.-, pari all’80,0000% del disavanzo, e che pertanto vengono rispettati i limiti massimi (sia in termini percentuali, sia di importo) previsti al punto 13 degli allegati A) e B) alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1161 del 14 giugno 2013;
- atteso che le sopraccitate modalità prevedono che i finanziamenti vengano erogati per il 50% quale prima anticipazione che verrà corrisposta a seguito delle concessione del finanziamento, e per il restante a saldo, secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, dietro presentazione, entro 6 mesi dall’ultimazione delle attività di progetto, di appositi moduli approvati dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
- considerato che il punto 3 del dispositivo della deliberazione della Giunta provinciale n. 442 del 16 marzo 2015 prevede che l’approvazione dei Progetti di rete sia di competenza del Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
- considerato che l’obbligazione derivante dal presente provvedimento verrà a scadere nel corso del presente esercizio finanziario e che si propone di imputare la relativa spesa, ai sensi dell’articolo 55, comma 1, della legge provinciale 7/1979, al capitolo 904080 del bilancio 2015;
- atteso che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato in data 20 ottobre 2015;

d e t e r m i n a

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, il Progetto di rete denominato “In-formazione continua” presentato dal Comune di Villa Lagarina per l’anno 2015;

2. di assegnare al Comune di Villa Lagarina C.F.: 00310910229, con sede a Villa Lagarina in via S.M. Assunta, 9 in qualità di ente capofila responsabile del progetto, l'importo di Euro 2.982,40.-, per la realizzazione del progetto di cui al punto 1);
3. di dare atto che il finanziamento di cui al punto 2) è conforme alle modalità attuative per il finanziamento di progetti non prevedibili e dei progetti di rete dei Piani giovani di zona e d'ambito per l'anno 2015 approvate, con deliberazione della Giunta provinciale n. 442 del 16 marzo 2015;
4. di dare atto che, ai sensi dei punti 3 e 4 delle succitate modalità, la data di inizio della realizzazione delle attività progettuali è successiva di almeno 20 giorni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e che tali attività dovranno essere ultimate entro l'anno 2015;
5. di erogare il finanziamento di cui al punto 2) per il 50% quale prima anticipazione che verrà corrisposta ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per il restante 50% (a saldo), secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, dietro presentazione, entro 6 mesi dall'ultimazione delle attività di progetto, di appositi moduli approvati dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
6. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento impegnando la somma di Euro 2.982,40.- sul capitolo 904080 del bilancio di previsione 2015, ai sensi dell'articolo 55, comma 1, della legge provinciale 7/1979;
7. di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge provinciale 23/92, che la struttura competente è l'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili e che il responsabile del procedimento è il dott. Luciano Malfer, Dirigente della stessa;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo, avviato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento adottato nel rispetto dei termini massimi fissati ai sensi della L.P. 23/92.

CR

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer